

SAN DEMETRIO Il docente: sui Pisl s'è pensato più ai contenitori che ai contenuti **Minoranze linguistiche, la polemica di Altimari**

Pasquale De Marco
SAN DEMETRIO CORONE

Incontro sulle minoranze linguistiche presenti in Calabria su iniziativa dell'assessore regionale alla Cultura, Mario Caligiuri, di concerto con l'assessore alla Programmazione, Giacomo Mancini. La riunione, svoltasi nella sala convegni del Collegio Italo Albanese, ha fatto il punto sui Pisl (Piani integrati di sviluppo locale) delle tre "piccole patrie". Aprendo i lavori, l'assessore Caligiuri ha evidenziato la particolare attenzione della Regione verso le minoranze. Relazionando sui progetti dell'area ar-

bëreshe, il sindaco di San Demetrio, Cesare Marini, ha rimarcato il forte spopolamento in atto nelle comunità albanofone che non possono difendere il proprio patrimonio fuori dai luoghi d'origine, invitando la Regione ad un confronto su questo assillante problema con l'Europa. I progetti approvati spaziano dalle biblioteche alle gjitonie, dai paesaggi ai beni culturali e artistici, dai musei al rito bizantino e alle tradizioni. Un ricco patrimonio da "mettere in vetrina" per i turisti. Sui Pisl della minoranza grecanica sono intervenuti i sindaci di Bova (Santo Casile) e di Roghudi (Agostino Za-

vettieri) e l'ingegnere progettista Renato Sergi. Per la minoranza occitana è intervenuto il presidente del consiglio comunale di Guardia Piemontese, Carlo Pisani, che ha illustrato i percorsi di valorizzazione identitaria da tutelare, rafforzando i già buoni rapporti di interscambio culturale con i valdesi delle valli piemontesi, privilegiando il settore canoro. Critico l'intervento di Francesco Altimari, docente di Lingua e letteratura albanese all'Unical e membro del Coremi (Comitato regionale delle minoranze linguistiche). «Nella progettazione dei Pisl – ha lamentato Altimari – è mancato il con-

fronto con le università e le istituzioni culturali e si è pensato quasi esclusivamente ai contenitori e non ai contenuti, utilizzando la quasi totalità dei fondi a "pietre e mattoni", trascurando il recupero e la valorizzazione del patrimonio immateriale». Sono inoltre intervenuti, Demetrio Crucitti, direttore delle sedi regionali Rai, gli assessori provinciali alla cultura Maria Francesca Corigliano (Cosenza) e Mario Candido (Reggio Calabria), i sindaci Vittorio Blois (Civita) e Carmine Maio (Carfizzi) e Patrizia Nardi, responsabile Comitato candidatura Unesco delle minoranze linguistiche. ◀